

# Messaggio

numero

**6786**

data

16 aprile 2013

Dipartimento

EDUCAZIONE, CULTURA, SPORT

Concerne

## **Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 29 novembre 2011 presentata da Patrizia Ramsauer "Alimenti sani nei distributori automatici"**

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

con la mozione menzionata in epigrafe la deputata Patrizia Ramsauer chiede che *“merendine, bibite gassate e altri alimenti farciti di coloranti, conservanti e quant'altro vengano rapidamente sostituiti nei distributori automatici non solo delle scuole ma anche di altre strutture gestite dal Cantone quali ospedali, case anziani, ecc”*.

Sulle proposte contenute nell'atto parlamentare prendiamo posizione come segue.

Per quanto riguarda il settore scolastico, il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), per il tramite dell'Ufficio della refezione e dei trasporti scolastici (URTS), da anni rivolge una particolare attenzione alla sana e corretta alimentazione. Questo con modalità e approfondimenti diversi:

- grazie alla collaborazione con la Scuola superiore alberghiera e del turismo e con i fornitori di cibi e bevande;
- attraverso i consulenti alimentari, funzionari del DECS;
- beneficiando della consulenza del Laboratorio cantonale e di una dietista diplomata.

Dal 27 agosto 2009 il settore della ristorazione scolastica si è dotato di una direttiva inerente le mescite e i distributori automatici (consultabile sul sito [www.ti.ch/decs/sa/urts](http://www.ti.ch/decs/sa/urts)). Nella direttiva, che alleghiamo, vengono indicati contenuti, pesi e volume delle bevande e snack permessi; la direttiva viene annualmente aggiornata in funzione di nuovi prodotti che giungono sul mercato e cercando di ridurre progressivamente le sostanze come zuccheri e additivi alimentari. Prodotti freschi quali frutta, verdura e panini non sono oggi inseriti nei distributori citati dato che sono già offerti nei ristoranti e mescite scolastiche il più delle volte situati a pochi metri dagli automatici. In generale, come ben si osserva nell'allegata direttiva, si prediligono prodotti sani (esenti da additivi alimentari) senza polifosfati, OGM o margarina; bibite a base di frutta o latte, snacks con contenuto Kcal limitato.

Come segnalato dalla mozionante alcuni cantoni svizzeri hanno accolto in alcune loro sedi scolastiche, parallelamente a distributori con contenuto classico, alcuni distributori contenenti in particolare prodotti definiti "sani". Si tratta di un'offerta promossa da una società di distributori automatici in collaborazione con esperti nutrizionisti della Scuola universitaria professionale di Berna (Berner Fachhochschule). L'offerta è sostenuta dall'Ufficio federale della sanità pubblica, in particolare dall'Ufficio action santé. Utile dire che per prodotti "sani" s'intende quelli accettati dalla citata scuola.

Risulta utile segnalare che, a differenza di quanto si potrebbe dedurre dal testo della mozione, nei cantoni interessati da questa offerta non si è proceduto ad una sostituzione rapida ed integrale dei prodotti "classici" con i prodotti "sani", ma si è iniziato un processo di sostituzione. Nei 7 cantoni citati, infatti, è stata unicamente avviata una sperimentazione, su di un totale complessivo di 14 scuole pilota. Si tratta quindi di un processo di cambiamento graduale che anche il DECS sta seguendo attraverso le direttive citate.

Dal mese di marzo 2013 anche il DECS sta partecipando all'offerta menzionata, con la stessa società di distributori automatici che sta operando nei cantoni citati dalla mozione. Per ragioni di redditività, la condizione posta dalla società è stata di poter integrare 2 distributori con prodotti sani in una scuola che conta già 15 distributori con prodotti classici. Presso l'Istituto cantonale di economia e commercio sono stati installati due distributori con prodotti selezionati dalla Scuola universitaria professionale di Berna e contemporaneamente rispettosi della direttiva dell'URTS. Nei prossimi mesi sarà valutato il grado di accoglienza dei nuovi prodotti da parte degli studenti.

Da quanto appena detto, per il settore scolastico risulta che:

- il DECS da anni si è attivato nella direzione evidenziata dalla mozione e dalle verifiche effettuate con la società promotrice dell'offerta citata risulta che oggi, e presumibilmente ancora per diversi anni, l'inserimento di prodotti sani nei distributori è possibile nella misura in cui parallelamente sussistono dei distributori classici. La sostituzione totale e immediata non è finanziariamente sostenibile e pone un problema di accoglienza;
- la mozione descrive un processo sicuramente meritevole, ma che non può essere percorso "rapidamente" ed in modo integrale.

Per quel che concerne quelle che la mozione cita come "altre strutture gestite dal Cantone quali ospedali, case anziani, ecc." si segnala invece quanto segue:

- non ci sono strutture sanitarie (tipo ospedali o case per anziani) gestite dal Cantone;
- per l'utenza ospitata in quelle strutture si fa comunque capo a menu elaborati con la consulenza di dietiste;
- il pubblico che ricorre agli apparecchi automatici, sostanzialmente parenti e persone in visita, ne fa un uso sporadico e limitato nel tempo. Una situazione quindi ben differente da quella degli allievi di una scuola;
- ospiti e pubblico non si trovano nella fascia d'età prioritaria, cioè quella giovanile, una fascia d'età nella quale si ritiene di poter ancora incidere sui comportamenti alla salute.

Per le considerazioni qui espresse, pur comprendendo gli intenti dell'atto parlamentare ed assicurando l'intenzione dei servizi del Cantone di voler continuare ad operare efficacemente per la qualità alimentare, si invita il Gran Consiglio a respingere la mozione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, P. Beltraminelli  
Il Cancelliere, G. Gianella

Annessa: Mozione 29.11.2011

## **MOZIONE**

### **Alimenti sani nei distributori automatici**

del 29 novembre 2011

Nei Cantoni Vaud, Berna, Uri, Argovia, Basilea, Turgovia, Vallese da alcuni mesi sono stati sostituiti i prodotti alimentari non propriamente sani che si acquistano dai distributori automatici delle scuole, con altri più sani quali frutta e verdura fresche, macedonie e cereali misti, panini di pane integrale con ricotta magra al posto della mayonnaise. Per le bevande si è data precedenza a prodotti a base di latte o senza zucchero.

Gli alimenti inseriti nei distributori sono stati scelti con la collaborazione di specialisti in dietetica dell'Alta scuola specializzata bernese.

Chiedo che anche il nostro Cantone segua questo salutare esempio e che "merendine", bibite gassate, e altri alimenti "farciti" di coloranti, conservanti e quant'altro vengano rapidamente sostituiti nei distributori automatici non solo delle scuole, ma anche di altre strutture gestite dal Cantone quali ospedali, case anziani, ecc.

Patrizia Ramsauer